



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 5 del Registro

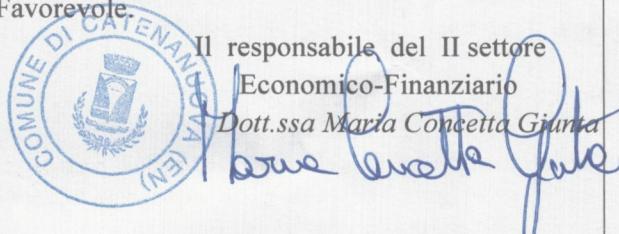
data 04/06/2025

Oggetto: **Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 – art. 3, comma 4, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i**

Pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Favorevole.



Lì, 30.05.2025

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Favorevole



Lì, 30.05.2025

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Filippo Ensabella

Il Presidente della Giunta, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

5^a 30/05/2025

Vista la proposta di deliberazione n. del ; 30/05/2025

Visti i pareri di legge, resi favorevoli dai resp.li dei settori interessati;

Ritenuta la proposta relativa all'oggetto meritevole di accoglimento;

A voti unanimi favorevoli espressi, dagli aventi diritto, nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

La proposta e' approvata e, con separata unanime votazione, dichiarata immediatamente esecutiva.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

n. 5 del 30.05.2025

Oggetto: **Riacertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 – art. 3, comma 4, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i**

Proponente: Il Responsabile del II Settore
Dott.ssa Maria Concetta Giunta



IL SINDACO

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riacertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservative tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riacertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riacertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riacertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riacertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riacertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota prot. n. 4270 del 14/04/2025 il Responsabile Finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2024, ai fini del loro riacertamento;
- b) con determinate dirigenziali
 - n. 49 del 14/05/2025 del Settore Affari Generali
 - n. 33 del 21/05/2025 del Settore Economico Finanziario
 - n. 19 del 05/05/2025 del Settore Polizia Locale.

- n. 201 del 20/05/2025 del Settore Servizi alla Persona-Cultura-Sport-Istruzione
- n. 167 del 21/05/2025 del Settore Tecnico
i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze della ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2024;

Visto il bilancio di previsione 2025/27 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 27 marzo 2025;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024 (all. A ed B);
- b) l'elenco degli accertamenti da cancellare e reimputare all'esercizio 2025 (all. C);
- c) l'elenco degli impegni da cancellare e reimputare all'esercizio 2025 (all. D);
- d) la variazione al bilancio 2025/2027, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. E);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 1, commi da 819 a 826, della L. 145/2018 il quale dispone che gli enti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 per cui non necessita allegare il prospetto dimostrativo alla presente variazione;

Considerato acquisito il parere dell'organo di revisione che si allega(sub F);

Attesa la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n.48/1991 e della L.r. 44/91;

Dato atto che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art.12 della L.R. n.30/2000;

Vista la legge regionale n.44/91;

Vista la legge n.142/90, come recepita dalla L.R. n.48/91;

Visto lo statuto Comunale dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2024, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024	€ 7.146.209,01
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024	€ 3.908.765,02
C	Residui attivi reimputati	€.1.236.820,09
D	Residui passivi reimputati	€.1.378.740,36

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a D) quale parte integrante e sostanziale;

2. di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2025/2027 – Annualità 2025, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato E) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 141.920,27	
FPV di entrata di parte capitale		
Variazioni entrata di parte corrente		
Variazioni entrata in parte capitale	€. 1.236.820,09	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 141.920,27
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 1.236.820,09.
TOTALE A PAREGGIO	€. 1.378.740,36	€. 1.378.740,36

3. di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2024 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 141.920,27, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 141.920,27

FPV di spesa parte capitale €.

4. di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2025 e successivi, gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2024;

5. di dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.r. n. 44/91 e s.m.i. .

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg.15 in data

05/06/2025



Il responsabile della pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. nr. 44/91.

Catenanuova, 04-06-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE



[Handwritten signature]